



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

MA QUANTI OLOCAUSTI!

Da tempo ho smesso di illudermi circa le capacità del popolo bue di capire la bufala ridicola dell'olocausto e dei sei milioni di morti... Solo la più recente bufala sul covid può reggere il confronto, nonostante prove, documenti e semplice logica, la gente continua a credere alla favola del virus "mortale" con la stessa tenacia di chi ama credere ai "sei milioni".

Tuttavia è così divertente vedere le reazioni scomposte di certi psicolabili che si vedono attaccati sulle loro dichiarazioni di "fede", che continuerò imperterrita a ridicolizzarli con dati e prove certe che basterebbero a chiunque fosse dotato di un Q. I. a malapena normale, per sbugiardare certe credenze.

A seguire riporto buona parte di un articolo interessante scritto da una certa Floriana Castro, che tratta dei tanti olocausti (sempre di sei milioni, mi raccomando!) che sarebbero stati patiti dagli ebrei dalla fine del 1800 ad oggi. Purtroppo, avendo il giudeame fatto sparire questo blog proprio di recente, la qualità delle foto allegate non è ottimale, essendo solo delle anteprime salvate dal sottoscritto.

Per chi volesse verificare la longa manus dei giudei, ecco l'indirizzo del blog sparito: [http://antimassoneria.altervista.org/incredibile-gli-altri-olocausti-](http://antimassoneria.altervista.org/incredibile-gli-altri-olocausti-ebraici-poco-noti-chemieterono-6-milioni-di-vittime/)

ebraici-poco-noti-chemieterono-6-milioni-di-vittime/

Buona lettura!

INCREDIBILE: i giornali d'epoca riportano la cifra di 6 milioni di vittime per altri olocausti ebraici poco noti.

A cura di Floriana Castro

Nota su Antisemitismo

Negli ultimi 70 anni siamo stati letteralmente bombardati da film, testimonianze (a volte anche di persone che la shoah non l'hanno mai vissuta), interventi nelle varie università senza poter ricevere risposta a domande fuori dal coro del tipo: come hanno fatto a morire 6 MILIONI nella sola Europa quando la comunità israelitica non superava i 12 milioni in tutto il mondo? E come avrebbe fatto la comunità -secondo le stime ufficiali dimezzata- a contare 13 milioni di unità a pochi anni dalla fine della guerra? In alcuni paesi se si confuta il numero ufficiale di 6 MILIONI di ebrei che avrebbero subito lo sterminio si rischiano addirittura 6 anni di carcere. **Il professore Faurisson**, dopo molti anni di studi sugli eventi olocaustici, fu uno dei primi a sostenere l'assenza delle camere a gas nei campi di concentramento, per tale ragione fu umiliato,

messo al bando e tacciato di antisemitismo. **Nessun grattacapo invece per chi confuta il numero dei morti dell'Olocausto ad opera dei comunisti, o l'olocausto degli Armeni ecc. Ma mentre gli storici nei decenni successivi alla shoah sono stati impossibilitati dal corretto svolgimento del loro lavoro, un indizio molto importante ce lo danno i collezionisti di giornali d'epoca.** In questo articolo vedremo, come il numero di **6 MILIONI** sia stato indicato costantemente dalla comunità israelitiche sin dal 1905 ai tempi dell'impero zarista in Russia, trent'anni prima dalle persecuzioni naziste, eventi che -come documentato- oltre alla vittoria della loro causa, e la simpatia dei goym hanno inoltre portato alle casse sioniste milioni e milioni di dollari. Prediamo in esame 11 quotidiani d'epoca che vanno dal 1915 al 1940, analizzando brevemente il contesto storico di ognuno degli eventi.

Articolo di "The Sun" del 6 Giugno 1915 (pag. 1 della quinta sezione)

Nel 1915 troviamo gli ebrei russi nella Russia dello zar Nicola II, al loro primo tentativo di rovesciare il governo, tentativo che

fallirà, per poi andare in porto nel 1917 instaurando la dittatura comunista, ideata, progettata e finanziata dai sionisti.

Questo è il titolo dell'articolo:

"Orrori peggiori di quelli di Kishineff nella Russia di oggi"

Didascalia:

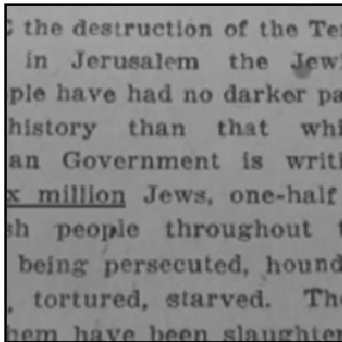
"Una cospirazione senza precedenti per schiacciare gli ebrei sospettati di essere organizzati per coprire le sconfitte delle truppe di zar. Torture e massacri diffusi in centinaia di città".

Questo è uno stralcio dell'articolo:

"Dalla distruzione del tempio di Gerusalemme sino ad oggi gli ebrei non hanno mai avuto una pagina così nera nella loro storia di quella che il governo russo sta scrivendo oggi. SEI MILIONI di ebrei, la metà del popolo ebraico in tutto il mondo, vengono perseguitati, braccati e ridotti alla fame. Migliaia di loro sono stati barbaramente uccisi. Centinaia di migliaia di ebrei, vecchi uomini donne e bambini vengono spinti senza pietà di città in città su mezzi del governo, attaccati dalle truppe del proprio paese".

Segue un accorato appello di uno dei rabbini presenti in Russia: "Le autorità stanno inviando innocenti vecchi ebrei uomini e donne in Siberia. vi abbiamo scritto molte lettere dalla Polonia

riguardanti le nostre vicissitudini. Cari fratelli, abbiate pietà per i SEI MILIONI di ebrei in Russia: state dalla nostra parte”!



New York Times del 18 Ottobre 1918 (pag. 12)

Siamo ad un anno dopo la rivoluzione d'ottobre e l'ascesa al potere dei comunisti. Lo zar, con i suoi familiari, sono caduti sotto i fucili del comando rosso tre mesi prima, nella notte tra il 16 e il 17 luglio 1918. Gli ebrei non sono più in pericolo. Una volta eliminato l'impero tiranno resta un unico problema: raccogliere fondi (molti soldi...) per la ricostruzione della comunità di 6 MILIONI di ebrei morti nelle persecuzioni o gravemente danneggiati.

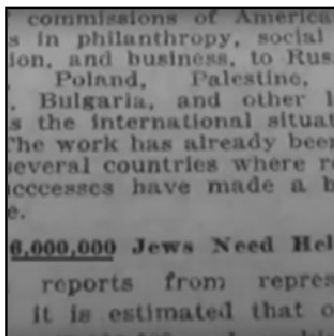
Questo è il titolo dell'articolo "Un fondo di un miliardo di dollari per ricostruire l'ebraismo" Nella didascalia si legge: "SEI MILIONI di ebrei necessitano il nostro aiuto per riprendere la vita normale una volta terminata la guerra"

Nell'articolo si legge: "Il Comitato degli ebrei americani sta mettendo in atto un piano per la più grande operazione umanitaria della storia"

In fondo: "Gli americani, tutti, ebrei e non ebrei allo stesso modo saranno presto chiamati a dare una contributo ad un fondo di circa un miliardo di dollari per attuare il programma di

ricostruzione della comunità ebraica di tutto il mondo."

Un riconoscimento politico del carattere nazionale degli ebrei avvenne nel Gennaio del 1918 con la creazione di un Commissariato per gli Affari Nazionali Ebraici, sezione speciale del Commissariato delle Nazionalità, sotto la guida di Stalin prima che salisse al potere sovietico. Sia il Lenin, che Trotsky (vero nome Lejba Bronsztajn) erano ebrei. Nel primo governo bolscevico l'85% era rappresentato da ebrei: su 22 ministri, 18 erano ebrei; nella stazione di polizia su 43 membri, gli ebrei erano 34; nell'esercito, 556 dei posti erano occupati da 447 ebrei, in un paese dove gli ebrei rappresentavano meno del 2% della popolazione totale.



New York Times dell'8 settembre 1919 (pag. 6)

Dopo aver rovesciato l'impero zarista e messo a posto lo zar con tutta la sua famiglia, la battaglia è volta ad assimilare l' Ucraina - non ancora allineata al nuovo modello- all'impero sovietico.

Il NYT titola: "Gli ebrei ucraini mirano a fermare i pogrom"

(Pogrom è un termine con cui vengono indicate le sommosse popolari anti giudaiche)

In Ucraina fra il 1917 e il 1922, in seguito alla Rivoluzione Russa, vi fu

un lungo periodo di guerra civile e di anarchia con continui cambi di fazioni al potere nei territori dove nell'ultimo periodo, il regime zarista aveva portato avanti una politica di russificazione delle terre ucraine. Questo periodo fu segnato dall'esistenza di più entità statali separate.

Nella didascalia del NYT si legge: "Una commissione sta per visitare l'Europa per preparare un memorandum per il presidente Wilson". Wilson, ricordiamo è stato il presidente USA, massone di grado 33° passato alla storia per aver privatizzato la Banca centrale Americana, cedendola ai sionisti nel 1913, che fondarono una banca privata che funge da banca centrale la "Federal Reserve Bank" e il suo sistema che fino ad oggi sta prosciugando tutte le risorse globali a beneficio dell'élite.

Fu sempre Wilson ad interessarsi perché Trotskij potesse ottenere un passaporto americano con il quale intraprendere il viaggio di ritorno in Russia per compiere la tanto programmata rivoluzione d'ottobre.

L'articolo riferisce che in Ucraina sono stati uccisi già centinaia di migliaia di ebrei e che altri 6 MILIONI si trovano in grave pericolo. Nell'articolo si legge: "6 MILIONI di ebrei sono stati minacciati di essere completamente sterminati in Ucraina e Polonia. La federazione degli ebrei ucraini in America, una organizzazione che rappresenta tre quarti di un milione di ucraini in questo paese, ha deciso al congresso ieri che il massacro dei loro fratelli in Europa orientale deve finalmente essere fermato portando la pace e l'aiuto economico degli Stati Uniti. "Il segretario di Stato

Lansing, ha reso noto che il Dipartimento di Stato ha già dato il consenso alla la federazione di inviare una commissione in Ucraina, per indagare sulle condizioni degli ebrei e per stabilire collegamenti diretti con i loro fratelli in America".

Nel 1922 i piani dell'élite si concretizzeranno e l'Ucraina entrerà a far parte ufficialmente a far parte della "civile" URSS come Repubblica socialista sovietica ucraina.

Ricordiamo inoltre che i polacchi dipinti come "antisemiti" stavano in realtà combattendo per il loro paese contro l'instaurazione di uno stato comunista ebraico in Polonia.



New York Times del 12 novembre sempre del 1919 (pag. 7)

Siamo in America. Gli oligarchi responsabili della Grande Depressione in USA sono alle prese con la raccolta fondi per gli ebrei in miseria nell'est Europa Felix M. Warburg racconta la triste condizione degli ebrei, titolo dello articolo:

"Gli ebrei hanno sofferto la guerra più di tutti gli altri"

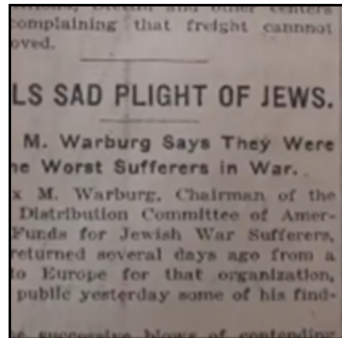
Ricordiamo, l'ebreo Felix M. Warburg, era membro all'omonima famiglia che da secoli lavora per il Nuovo Ordine Mondiale. La M. M. Warburg, è una delle banche che tiene il mondo in scacco con l'oligarchia finanziaria,

nonché una delle centrali della progettata Grande Depressione che colpì l'America a partire dal 1919. Warburg, fu inoltre partner di Kuhn, Loeb & Co, sposò Frieda Schiff, una giovane appartenente ad un'altra delle 13 famiglie ebraico-sioniste per il controllo del mondo: gli Schiff appunto.

Ma torniamo al 1919.

Nell'articolo si leggono le dichiarazioni di Warburg, che era tra le altre cose Presidente del Comitato di distribuzione congiunta di fondi americani per gli ebrei vittime della guerra:

"I colpi successivi degli eserciti contendenti hanno spezzato la schiena degli ebrei d'Europa, riducendo tragicamente in miseria e in malattia 6 MILIONI di ebrei, oltre la metà della comunità ebraica in tutto il mondo". Warburg non fa alcun accenno alla fame che gli americani erano costretti a patire in quegli anni, in cui la Grande Depressione imperversava in America a causa delle loro manovre studiate ad hoc per far passare tutta la ricchezza reale (l'oro) nelle loro mani: i cittadini avevano l'obbligo di consegnare l'oro alle autorità (banche), pena per i trasgressori: 10 anni di carcere!



Atlanta Constitution del 23 febbraio 1920 (pag. 1 continua a pagina 3, quarta colonna).

Siamo ad Atlanta. Rabbini e sionisti sono ancora alle prese con la raccolta fondi per gli ebrei dell'est Europa:

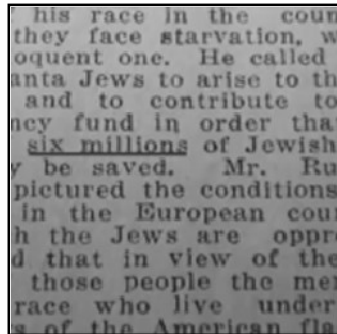
"50.000 dollari raccolti per salvare gli ebrei in difficoltà". Nell'articolo si fa riferimento ad un meeting tenutosi ad Atlanta presieduto da un certo Harold Hirsh.

All'incontro intervennero anche Fred Rusland che ha descritto le situazioni drammatiche di fame, povertà estrema e oppressione che sarebbero stati costretti a subire gli ebrei in alcuni paesi dell'Europa dell'est e in Palestina, ma grazie al generoso contributo economico, 6 MILIONI di ebrei avrebbero potuto essere salvati.

Il rabbino David Marx disse:

"Noi siamo qui stasera per piangere i morti, 6 MILIONI di ebrei si trovano in grave pericolo, sono ferocemente perseguitati. Se

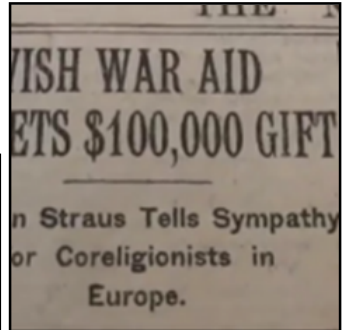
non ci muoviamo molti altri moriranno. Questi fratelli guardano all'America affinché questo paese risponda generosamente con un aiuto economico che possa alleviare le loro sofferenze". Siamo nel 1920, 13 anni prima che Hitler salisse al potere, e a 19 anni dall'inizio della guerra!



New York Times 7 maggio 1920 (pag. 11)

Siamo ancora nel 1920. Il NYT annuncia con gioia che la campagna di raccolta fondi per gli ebrei in Europa ha raggiunto la cifra di 100.000 dollari. Nell'articolo si legge: "I fondi di aiuto per il sostegno del popolo ebraico in Europa dove 6 MILIONI di ebrei sono alle prese con enormi sofferenze, carestie e oppressioni hanno ricevuto l'attenzione particolare di Nathan Strauss, un imprenditore e grande sostenitore della causa sionista". Strauss afferma: "Se gli americani, in particolar modo gli ebrei americani si rifiuteranno di contribuire al sollievo delle

sofferenze dei loro fratelli possa questa colpa cadere sulle loro teste: avranno sulla loro coscienza l'estinzione del popolo ebraico"



New York Times del 20 luglio 1921 (pag. 2)

A distanza di un anno dalla grande raccolta fondi si ritorna a chiedere aiuti economici affinché vengano salvate le vite di altri 6 MILIONI di ebrei, (sempre sei milioni!) questa volta in grave pericolo nei territori dell'Unione Sovietica, dove i controrivoluzionari innescarono una contro-offensiva contro il regime. In questo articolo i sionisti fanno una chiara ammissione di quanto i regimi sovietici giudaici abbiano favorito il popolo ebraico a spese di centinaia di milioni di cristiani. Nell'articolo si legge che il pericolo di una caduta, o di un indebolimento del regime comunista avrebbe potuto sguinzagliare le agitazioni dei pogrom: un pericolo che doveva essere in qualche

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

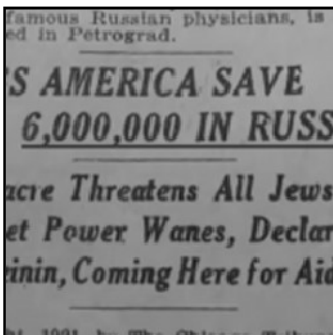
ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

modo fermato. Dr. Meir Kreinin, un ebreo russo che fece la sua fortuna in Russia, -uno tra i fondatori della Società per la diffusione dei Lumi in Russia, nonché proprietario di un certo numero di giornali ebraici e presidente della prima organizzazione Emigdirekt-sul NYT lancia un monito: "Se diminuisce il potere sovietico, 6 MILIONI di ebrei rischiano il massacro" ha dichiarato Kreinin, intervenuto ad uno degli eventi filantropici per la raccolta fondi in sostegno della causa ebraica. Nell'articolo si legge: "La mia dichiarazione proviene direttamente da documenti ufficiali presentati al governo di Berlino. 6 MILIONI di ebrei stanno affrontando uno sterminio di massa. La carestia in Russia imperversa. I contro-rivoluzionari stanno per avere la meglio e il controllo Sovietico sta per dimunire. Numerosi Pogrom imperversano in tutta la Russia e in Ucraina". Che io sappia il potere sovietico non fu mai in serie difficoltà in quegli anni, pur con qualche agitazione dei pogroms. I provvedimenti vengono presi: i pogrom furono fermati e con l'ascesa di Stalin,- in seguito alla morte di Lenin nel 1924- i sogni di riconquista del paese dei contro-rivoluzionari falliranno.



Montreal Gazette 29 dicembre 1931 (pag. 6)

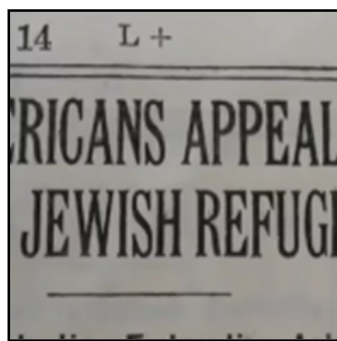
Il titolo dell'articolo è "6 MILIONI di ebrei stanno morendo di fame". Le condizioni degli ebrei nell'est Europa vengono descritte minuziosamente dal rabbino Wise: "6 MILIONI di ebrei muoiono di fame soprattutto in inverno. Se non vengono raccolti ulteriori fondi dal comitato di almeno 2 milioni e 500.000 dollari, disastri, miseria e caos senza precedenti si abatteranno su tutta l'umanità" (!) Il rabbino ha illustrato una lunga relazione al meeting al Monfeyiore club di Montreal. Nell'articolo vengono anche descritti alcuni dei circoli di raccolta fondi in tutto il mondo in favore della causa ebraica. Il banchiere Felix Warburg (di cui abbiamo parlato sopra) era presidente della "Jewish Red Cross Society" che si occupava della raccolta fondi, insieme a Herbert Lehman: uno dei tre fratelli proprietari del colosso finanziario "Lehman Brothers". Herbert Lehman nel 1933 diventerà il 45° governatore dello stato di New York. La Lehman Brothers è la holding che - come ricorderete- nel 2008 dichiarò bancarotta causando il crollo dell'economia su scala mondiale.



New York Times del 31 maggio 1936 (pag. 14)

Siamo nel 1936. Adolph Hitler è al potere da 3 anni in Germania. Tre anni prima che iniziasse la seconda

guerra mondiale nel 1936 si parla già di milioni di ebrei sterminati: l'unica soluzione per la sopravvivenza dei giudei? La fondazione di uno stato ebraico in Palestina. Il titolo dell'articolo del NYT: "Gli americani fanno appello per un rifugio ebraico". Si legge: "L'unica salvezza per il popolo di Israele perseguitato è la restaurazione del suo antico patrimonio e l'immigrazione in Palestina. La Gran Bretagna ha il potere per spalancare le porte della Palestina per poter accogliere i milioni di ebrei fuggiti dallo olocausto". Mancano ancora tre anni all'inizio della guerra, e cinque anni dall'inizio delle deportazioni nei campi! (1941). Si legge nell'articolo "Alla petizione per la concessione del rifugio ebraico si sono uniti anche numerosi cristiani "illuminati" ed esponenti delle chiese protestanti ed episcopali tra cui il reverendo James Freeman vescovo di Washington". Dopo 12 anni questo obiettivo si realizzerà e nascerà finalmente lo Stato di Israele (1948).



New York Times 23 febbraio 1938 (pag. 23)

L'articolo intitolato "Insegnanti ebrei rimproverati da Isaacs", riporta un intervento di Mr. Tarshis in rappresentanza del comitato "American Jewish Joint distribution".

Mr. Tarshis afferma che 6 MILIONI di ebrei sono stati privati della protezione e di qualsiasi opportunità economica: "6 MILIONI di ebrei sono ridotti alla fame senza più alcuna speranza, stanno affrontando la più grande tragedia di tutti i tempi. L'antisemitismo si è diffuso a macchia d'olio in tredici stati europei e minaccia la sopravvivenza di milioni di ebrei: una tragedia iniziata con l'ascesa al potere di Hitler" Mr. Isaac e Simon J. Jason, presidente dell'associazione "Jewish Teachers" hanno puntato sull'istruzione: "Noi non ci occupiamo di politica, ma abbiamo il dovere di svolgere il nostro compito. Tutti gli insegnati anche cattolici e protestanti hanno il dovere di educare i fanciulli al senso civico e al rispetto, occorre formare una morale sociale". Ebbene, anche questo obiettivo è stato centrato in seguito: la shoah è diventato un dogma sociale e domande sulla verità degli eventi non sono permesse.



New York Times 6 ottobre 1940 (pag. 10)

La guerra è iniziata da un anno e le sorti di mezzo mondo sono ancora da decidere. La deportazione degli ebrei inizierà nel 1941: è ancora impossibile fare una stima precisa di quanti di loro avrebbero perso la vita. Tuttavia il NYT già nel 1940 annuncia una ricompensa alle pene dei

giudei e anche molto generosa. Il titolo dell'articolo è "Il Nuovo ordine Mondiale promesso agli ebrei". Nell'articolo si legge "Arthur Greenwood, del gabinetto di guerra britannico manda un messaggio di assicurazione agli ebrei: una volta terminata la guerra e una volta ottenuta la vittoria, nuovi sforzi occorreranno per fondare un Nuovo Ordine Mondiale basato sugli ideali di pace e giustizia". Greenwood- deputato leader del partito laburista inglese ha inoltre aggiunto: "Nel Nuovo Mondo gli ebrei avranno numerose opportunità le sofferenze e le ingiustizie che hanno subito potranno essere adeguatamente riparate. La loro collaborazione sarà fondamentale per la ricostruzione del mondo". Il messaggio fu consegnato ai rabbini Stephen Wise e Maurice Perlzweig arrivati a Londra in quella mattina del 6 ottobre 1940 i quali risposero che il messaggio viene da loro interpretato come una dichiarazione di ferma intenzione da parte dell'Inghilterra per venire incontro agli ebrei.



EBREI ULTRA-ORTODOSSI NON RICONOSCONO LO STATO DI ISRAELE

Il 26 gennaio del 2014, la polizia israeliana ha arrestato due insegnanti responsabili di un folto

gruppo di 100 studenti ultra-ortodossi perché tenevano festosamente un barbecue vicino ad un monumento all'olocausto, proprio alla vigilia del 'giorno della memoria. Gli ebrei ultra-ortodossi non riconoscono il 'Giorno della Memoria' di Israele ed episodi simili sono ricorrenti. Molti gruppi haredi – popolazione in velocissima crescita in Israele – sostengono che l'Olocausto sia solo una finzione creata ad arte per fornire un pretesto alla creazione dello stato di Israele. Recentemente molti ebrei ultra-ortodossi sono stati arrestati per aver scritto su un memoriale dell'olocausto frasi del tipo: "Se Hitler non fosse esistito, i sionisti lo avrebbero inventato"(...).

LA RIVOLUZIONE CULTURALE, POLITICA E RELIGIOSA PORTATA DALLA SHOAH

Guardiamo alle conseguenze: gli effetti della shoah, hanno inevitabilmente portato a Norimberga, alla fondazione dell'ONU e non solo... In seguito, con il pretesto della shoah si è finalmente costituito lo Stato d'Israele, (1948) a pochi anni dal termine della guerra. L'esercito israeliano, -notoriamente uno degli eserciti più forti del mondo, ma che ricordiamo non potrebbe sussistere senza le continue trasfusioni di denaro degli USA addebitati ai contribuenti americani- ha usato tutto il suo potere per opprimere, bombardare e massacrare i legittimi abitanti della Palestina, ridotti ormai ad essere schiavi nella loro stessa terra. Con la fondazione dello stato di Israele inoltre è nata la questione mediorientale così come la conosciamo oggi: le dichiarazioni di guerra da parte degli USA a tutti i paesi

arabi non Israel friendly; le "primavere colorate"; i false flag che stanno insanguinando tutto il mondo; i paesi adiacenti ad Israele tenuti impegnati a farsi guerra fra di loro; i conflitti di religione, nati dopo il 48, prima dell'intervento dei sionisti infatti, cristiani, musulmani ed ebrei vivevano pacificamente in quelle terre. Dopo la shoah è ormai impossibile fare una critica alle ambizioni e agli intrighi giudaici di ieri e di oggi senza essere tacciati di antisemitismo. Ma non solo, grazie alla Shoah il giudaismo riuscì finalmente in un'impresa titanica, impresa che aveva fallito in 1960 anni: penetrare all'interno della Chiesa Cattolica.

Subito dopo la II Guerra, la B'nai B'rith (la massoneria per soli ebrei) riuscì a mettersi in contatto con alcuni alti esponenti della Chiesa Cattolica per mutare l'insegnamento che le scritture, il magistero e i padri della Chiesa avevano tramandato sugli ebrei. E' da ricordare in particolare l'impegno di 3 agenti della B'nai B'rith, Jules Isaac, Label Katz e Nahum Goldmann che riuscirono a convincere gran parte dell'alta gerarchia ecclesiastica, sostenendo che l'antisemitismo cristiano è stato responsabile del dilagare dell'odio antisemita, un sentimento alimentato nella popolazione dall'insegnamento cristiano preconciliare che avrebbe in seguito portato allo sterminio ebraico.

Gli agenti della B'nai B'rith negano spudoratamente persino la responsabilità ebraica nella Crocifissione di Gesù Cristo, oltre a negare l'inattaccabile storicità di Gesù. Le richieste

dei giudei furono finalmente prese in considerazione. Il tanto agognato Concilio Vaticano II, segnerà una rottura con l'insegnamento della Chiesa in materia di giudaismo e i rapporti con le altre religioni. Con l'ingresso della B'nai B'rith, e della massoneria all'interno delle mura di Pietro ecco finalmente dilagare scandali, eresie infiltrazioni massoniche di tutti i tipi che hanno portato all'allontanamento in massa dei fedeli e alla grave crisi dottrinale nella quale la Chiesa di trova tutt'oggi.

Nahum Goldmann, fu il primo ad ipotizzare l'idea di Norimberga già nel 1942 quando le sorti della guerra erano ancora da decidere. In seguito collaborò alla enciclica Nostra Aetate, il futuro documento del Concilio sui rapporti cogli ebrei. Oggi la sottomissione ai giudei è talmente grande da spingere alcune diocesi a concedere l'indulgenza plenaria il giorno della memoria, il 27 gennaio. Nessuna indulgenza per chi onora le vittime cristiane, del comunismo, della massonica Rivoluzione Francese, né per chi onora i martiri cristiani caduti per difendere l'Italia in occasione del Risorgimento, né per il milione e mezzo di armeni trucidati dagli ebrei turchi donmeh, o per tutti quelli morti ammazzati nel corso di duemila anni. Nessuna indulgenza per i fedeli che li onorano e nemmeno nessuna giornata della memoria per le vittime.

UN'AMMISSIONE IMPORTANTE

Il 14 agosto del 2002, la radio-speaker americana Amy Goodman, intervista Shulamit Aloni, ex ministro dell'educazione in Israele e fondatrice del

partito israeliano Ratz. L'intervistatrice chiede all'ex ministro: "spesso quando negli USA viene espresso dissenso nei confronti della politica di Israele, ma chi osa fare una critica viene tacciato di antisemitismo. Qual è la vostra risposta in quanto ebrea-israeliana"? L'ex ministro israeliano fa un'ammissione importante, ecco la spudorata risposta: "Beh è un TRUCCO che abbiamo sempre usato: quando in Europa qualcuno critica Israele, tiriamo fuori l'Olocausto, al che questi vengono chiamati antisemiti. L'organizzazione è forte, ha molto denaro e i legami tra Israele e l'establishment americano sono molto forti; hanno il potere, ed è giusto. E' gente talentuosa, piena di soldi, media, potere ecc. Tirar fuori l'Olocausto giustifica quello che facciamo ai palestinesi".

Ancora non vi basta, idioti creduloni, tutto questo per porvi qualche interrogativo sull'olocausto e sui sei milioni? Allora eccovi altri documenti, che dimostrano con dichiarazioni di ebrei vari, come l'olocausto dei sei milioni fosse una sorta di invenzione religiosa, che prevedeva la nascita del loro squallido Stato di Israele solo dopo un olocausto che avrebbe mietuto sei milioni di vittime, che avrebbero dovuto scomparire in forni ardenti! Capito da dove derivano le bufale sulle camere a gas e sui forni crematori? Prima che la longa manus dei giudei faccia sparire anche questo, vi consiglio di

salvare il seguente documento sul vostro PC; vi aiuterà a capire questo e molto altro sul mondo giudaico; a seguire, alcuni estratti di questo documento.

<https://www.itajos.com/BIBLIOTECA/Seimilionipdf.pdf>

Carlo Gariglio

L'autore ebreo, Benjamin Blech, confermò questa realtà nel suo libro "I segreti delle parole ebraiche" (J Aronson Inc., 1991, 241), affermando: "La parola

ebraico era l'anno 5708. Quello era l'anno previsto dalla parola incompleta (TaShuVu), voi tornerete. Siamo tornati, mancando 6 - un importante 6 milioni di persone che sono morte nell'olocausto. Tuttavia, l'adempimento della predizione del ritorno proprio in quell'anno implicito dalla gematria di TaShuVU ci dà la ferma speranza che le parole dei profeti per la redenzione finale diventino realtà."

Ecco due commenti aggiuntivi sulle origini del "Sei Milioni" da History & Scriptural Origins del Six

ci sarebbe Stato ebraico." Una semplice conseguenza: Dato sei milioni di ebrei gasati ad Auschwitz che finirono nei "forni ardenti" (la parola greca olocausto significa offerte bruciate), quindi, le profezie sono state ora "adempite" e Israele può diventare uno "stato legittimo". - Sconosciuto [Citazione 2]

Riguardo al numero di "sei milioni" dovresti sapere quanto segue: Nel testo ebraico della profezia della Torah, si può leggere "tu dovrai tornare". Nel testo è assente la lettera "V" o "VAU", in quanto l'ebraico non ha numeri; la lettera V sta per il numero 6. Ben Weintraub, uno scienziato religioso, ha imparato dai rabbini che il significato della lettera mancante significa che il numero è "6 milioni". La profezia poi recita: tu tornerai, ma con 6 milioni in meno. Vedi Ben Weintraub: "The Holocaust Dogma of Judaism",



ebraica per "tu tornerai" (TaShuVU), sembra essere stata scritta in modo errato. Grammaticalmente ne richiede un altro (vav). Si dovrebbe leggere (TaShUVU). Perché manca la lettera (vav) che sta per sei. [TaShuVU] senza il vav è una previsione per il popolo ebraico di ritorno definitivo alla loro patria nazionale. TaShuVU in numeri arriva fino a 708: tav = 400, shin = 300, vei = 2, vey = 6. Quando scriviamo l'anno, ignoriamo i millenni. Nel 1948 sul calendario secolare, abbiamo assistito al miracolo del ritorno ebraico in Israele. Nel calendario

Million Number: [Citazione 1] Le profezie ebraiche nella Torah richiedono che 6 milioni di ebrei debbano "essere svaniti" prima che si possa formare lo stato di Israele. "Tu dovrai tornare meno 6 milioni." Ecco perché Tom Segev, uno storico israeliano, ha dichiarato che "6 milioni" è un tentativo di trasformare la storia dell'Olocausto in religione di stato. Quei sei milioni, secondo la profezia, dovevano scomparire in "forni ardenti", che è la versione giudiziaria dell'Olocausto ora autenticata. In effetti, Robert B. Goldmann scrive: ". . . senza l'Olocausto, non

Cosmo Publishing, Washington 1995, pagina 3. I 6 milioni mancanti devono essere così prima che gli ebrei possano tornare nella Terra Promessa. Jahweh vede questo come una pulizia delle anime del popolo peccaminoso. Gli ebrei devono, al ritorno nella Terra Promessa, essere puliti - la pulizia deve essere fatta a fuoco. ["in burning stokes" in inglese]

<https://web.archive.org/web/20170410182351/http://www.thebirdman.org/Index/Jews/Jews-History&ScripturalOriginOfThe6MillionNumber.html>

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

- 3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**
- VCD: **Le marocchinate**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**
- TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**
- CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**
- TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**
- DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**
- PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**
- IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**
- TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**
- IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**
- DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**
- DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**
- LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**
- DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**
- DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**
- DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**
- DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**
- DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "NAZISMO, LA Cospirazione Occulta" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**
- 2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**
- VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**
- 2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**
- DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**
- DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**
- DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**
- DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L"

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2022.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.